

Turismo record, brillano le due Costiere

Secondo l'Istituto le bellezze naturalistiche attraggono più visitatori stranieri. Il primato di Paestum

IL RETROSCENA

Il turismo è uno dei maggiori attrattori per la provincia di Salerno. Al panorama culturale che può offrire Napoli, la nostra provincia risponde con le bellezze naturalistiche della Costiera amalfitana e di quella cilentana.

Nel report dell'Istat, infatti, viene messo in evidenza come Salerno, pur rappresentando una porzione più contenuta del panorama culturale campano, con il 21,1 per cento dei musei e l'8,4 per cento dei visitatori, mantiene una forte attrattiva.

Il 45,4 per cento dei visitatori salernitani proviene dall'estero. Tra le strutture più visitate figura il Parco Archeologico di Paestum, con oltre 391 mila ingressi nel 2022.

In totale la Campania si distingue per una prestigiosa ricchezza culturale, con 213 strutture tra musei, aree archeologiche e monumenti, pari al 4,8 per cento delle 4.416 censite in Italia.

Nel 2022 i musei campani hanno accolto oltre 11 milioni di visitatori (il 10,7 per cento del totale nazionale). Con una media di oltre 56 mila visitatori per museo, la Campania si posiziona al secondo posto tra le regioni italiane, superando di gran lunga la media del Mezzogiorno (20.257) e quella nazionale (24.782).

Attrarre i turisti significa anche garantire la sicurezza. E in quest'ambito in Campania nel 2022 sono state registrate 144,5 denunce di furto in abitazione ogni 100 mila abitanti, un valore inferiore di 82,2 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Anche i borseggi sono stati meno frequenti, con 133,1 denunce ogni 100 mila abitanti, 86,0 punti in meno rispetto al dato italiano.

Tra i reati predatori solo le rapine, che hanno raggiunto la media di 73,7 denunce ogni 100 mila abitanti, presentano un valore superiore alla media nazionale.

Nel Salernitano ci sono stati 0,8 omicidi volontari su 100 mila abitanti;

3,1 delitti volontari denunciati su 100 mila abitanti; 147,2 (su 100 mila abitanti) denunce di furto in abitazione; 74,5 denunce di borseggio, su 100 mila abitanti; 24,9 denunce di rapine su 100 mila abitanti; 3,3 per cento di mortalità stradale in ambito extraurbano.

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione nella nostra provincia solo il 10,2 per cento di bambini hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia.

Le persone, con almeno un diploma, sono il 62,4 per cento, mentre i laureati il 25,7 per cento.

Sul fronte ambiente l'indicatore che segnala il maggiore vantaggio è la percentuale di superficie coperta da aree naturali protette nei comuni capoluogo di provincia, che nel 2022 ha raggiunto il 35,3 per cento del territorio regionale. Questo valore supera di 13,6 punti percentuali la media nazionale e di 10,1 punti quella del Mezzogiorno. In particolare, la provincia di Salerno spicca con una copertura del 55,6 per cento.

(g.d.s.)

riproduzione riservata



La piazzetta di Amalfi affollata di turisti

